

**COMUNE DI LAZZATE**  
Provincia di Monza e della Brianza

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione**

**N. 14 DEL 29-04-2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023**

L'anno duemilaventitre addi ventinove del mese di Aprile, alle ore 09:30, presso l'Arengario Carlo Cattaneo, per decisione del Sindaco e previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
PIZZI LOREDANA	X		MAZZARELLO BARBARA	X	
MONTI ANDREA	X		BARBIERI DANIELE	X	
RE ANTONIO	X		FENOCCHIO ANDREA	X	
DEL MASTRO FABIO	X		BETTIN FRANCO	X	
PORTA RAFFAELLA	X		BABETTO LORELLA	X	
VOLPE MARCO	X		TONETTO GRETA ANNA		X
ZANI GIUSEPPE	X				

Numero totale **PRESENTI: 12 – ASSENTI: 1**

Partecipa alla seduta ENZO MARINO, Segretario Comunale.

La signora LOREDANA PIZZI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI, mantenendo in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, integrata con la delibera Arera n. 493/2020, recante "DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'Allegato A che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI" e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n.443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per gli anni 2022 - 2025. L' MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;
- dato atto che gli avvisi di pagamento TARI che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti

urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "pay as you through" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che la norma in vigore propone due modalità alternative per determinare le tariffe TARI descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti", di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di

regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macro categorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022 - 2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'art. 7 del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza, del Comune;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di esercizio e di investimento relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs. 13 gennaio 2003, n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

VISTO il Piano economico finanziario 2023 dell'importo di euro 884.788,00, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 14 del 21/04/2022 e redatto dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani società Aprica spa, nel rispetto del MTR-2 di Arera delibera n. 363/2021, e validato dal Comune in qualità di ETC nella figura del Segretario Comunale, con supporto della società Labelab srl nell'attività di validazione del PEF, in forza del servizio affidatole e che tale costo rispetta il limite di crescita delle entrate tariffarie determinato secondo le regole dell'art. 4.1 del MTR-2;

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2023 ammonta ad € 884.788,00, ma che a tale importo occorre aggiungere le componenti a valle del PEF, di cui alla determinazione 02/Drif/2020 Arera, per la determinazione delle tariffe TARI, corrispondenti all'ammontare del contributo ricevuto dal MIUR ed alle riscossioni per recupero evasione, che porta ad un importo da attribuire agli utenti paria a € 872.288,00;

RITENUTO di attribuire alle utenze domestiche il 71,58% del costo complessivo ed il restante 28,42% alle utenze non domestiche;

DATO ATTO che nella determinazione delle tariffe 2023 sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal vigente Regolamento TARI da finanziare con il tributo;

DATO ATTO che il Comune prevede una riduzione fino al 100% della tariffa dovuta dai soggetti che versino in condizione di grave disagio sociale ed economico e ne facciano domanda nell'ambito degli interventi socio assistenziali, nel rispetto dell'art. 25 del Regolamento tari vigente;

DATO ATTO che il Comune ha previsto all'art. 25 del Regolamento TARI "Ulteriori riduzioni ed esenzioni dal tributo", la cui copertura è assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale e non dai proventi del tributo e che sono iscritte nell'approvando bilancio 2023/2025 come autorizzazioni di spesa nel cap. 1545 "agevolazioni tares-tari a carico del bilancio" - intervento 01.04.1.104;

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011 ed acquistano efficacia dalla data della pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce;

VISTO il prospetto "Determinazione delle tariffe tari 2023\_ allegato 2) alla presente deliberazione che riporta i coefficienti adottati e le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2023 e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATA la L. n. 147/2013, art. 1, c. 683 "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, ...";

VISTA la Legge di Bilancio 2023 - L.197/2022 - art.1 comma 775 che posticipa al 30/04/2023 l'approvazione dei bilanci 2023/2025 con effetto dal 01/01/2023;

VISTO altresì il comma 5-quinquies dell'art. 3 del Decreto Legge 30.12.2021 n. 228, che prevede che a decorrere dall'anno 2022 i comuni in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, possono approvare i Piani Finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2023;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2023/2025 e il documento unico di Programmazione, in corso di approvazione;

RICORDATO l'art. 1, c. 527, L. n. 205/2017 con cui sono state assegnate all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;

VISTO IL PEF 2022-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/04/2022;

VISTA la proposta del Responsabile Area Finanziaria e del Responsabile del tributo di approvare le tariffe della TARI per l'anno 2023 come risultanti dai prospetti allegati;

OSSERVATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. n) del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 1, comma 683 della Legge n. 147 del 27/12/2013;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.lgs. 18 luglio 2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto):

a) Responsabile del tributo:

b) Responsabile del servizio finanziario:

VISTO il D. Lgs 267 del 18 agosto 2000, Testo unico degli Enti Locali;  
VISTO lo Statuto Comunale;

Il Consigliere Comunale Lorella Babetto afferma che, secondo l'art. 38 c. 5 del Dlgs 267/2000, i Consigli comunali durano in carica per un periodo di cinque anni sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del citato decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili. Reputa che il presente atto non sia né urgente né improrogabile.

Il Segretario comunale Dr. Enzo Marino ritiene invece che sia un argomento ordinario.

-omissis- discussione: a termini dell'art. 39 del vigente Regolamento del Consiglio comunale il verbale integrale, è registrato su file audio e conservato agli atti dell'odierna seduta;

Si procede alla votazione palese per alzata di mano ed ottenutosi il seguente esito:

presenti:	12 (dodici)
favorevoli:	8 (otto)
astenuti:	4 (Fenocchio, Bettin, Del Mastro, Babetto)
contrari:	0 (zero)

#### **DELIBERA**

1. tutto quanto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto del PEF pluriennale e del PEF 2023 per la determinazione delle tariffe TARI 2023;
3. di prendere atto che il costo del SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI per l'anno 2023 da coprire con le entrate tariffarie anno 2023 è pari a €. 872.288,00;
4. di approvare le tariffe della TARI anno 2023 come da prospetto allegato 1) alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2023 e garantiscono la copertura totale dei costi connessi al servizio;
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo;
7. di provvedere a disporre attraverso gli uffici competenti la pubblicazione della presente all'albo pretorio telematico.

Inoltre, in relazione all'urgenza, il Consiglio Comunale con voti 8 favorevoli e 4 astenuti (Fenocchio, Bettin, Del Mastro e Babetto) resi per alzata di mano da n° 12 (dodici) Consiglieri presenti ed accertati nelle forme di legge,

#### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*LOREDANA PIZZI*

IL SEGRETARIO  
*ENZO MARINO*

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO  
*ENZO MARINO*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**COMUNE DI LAZZATE**  
**Provincia di Monza e Brianza**

**ALLEGATO 1)**

**TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2023**

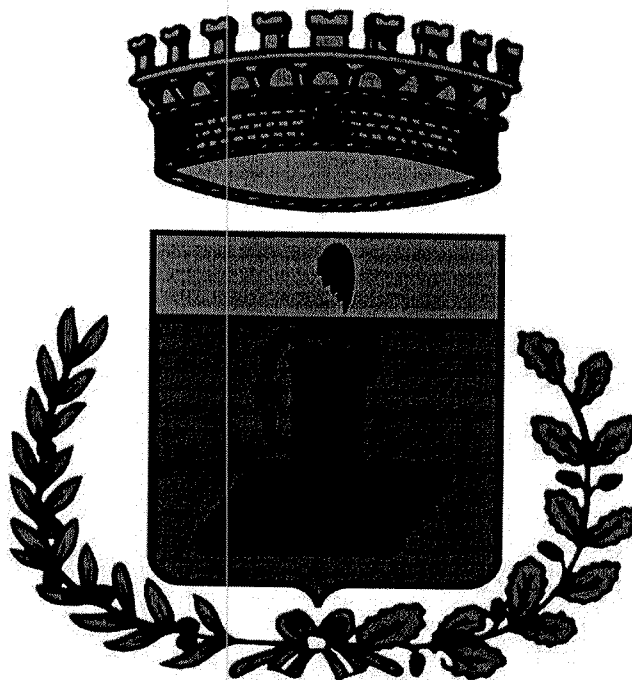
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>QUOTA FISSA euro</b>	<b>QUOTA VARIABILE euro</b>
Famiglie di 1 componente	0,764	28,552
Famiglie di 2 componente	0,898	57,104
Famiglie di 3 componente	1,003	73,164
Famiglie di 4 componente	1,089	92,794
Famiglie di 5 componente	1,175	115,992
Famiglie di 6 componenti o più	1,241	133,837
Unità a disposizione (non residenti)	0,764	28,552

## TARIFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2023

COD.	SETTORE	QUOTA FISSA €/mq	QUOTA VARIABILE €/mq	TARIFFA €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,256	1,395	1,651
2	Cinematografi e teatri	0,164	0,888	1,052
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,229	1,243	1,472
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,336	1,828	2,164
5	Stabilimenti balneari	0,244	1,324	1,568
6	Esposizioni, autosaloni	0,195	1,070	1,265
7	Alberghi con ristorante	0,626	3,411	4,037
8	Alberghi senza ristorante	0,412	2,252	2,664
9	Case di cura e riposo	0,477	2,592	3,069
10	Ospedali	0,492	2,675	3,167
11	Uffici, agenzie	0,580	3,157	3,737
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,233	1,276	1,509
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,538	2,929	3,467
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,687	3,748	4,435
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,317	1,727	2,044
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,679	3,697	4,376
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,565	3,073	3,638
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,393	2,150	2,543
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,538	2,929	3,467
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,351	1,909	2,260
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,416	2,259	2,675
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,125	11,581	13,706

23	Mense, birrerie, amburgherie	1,85	10,087	11,937
24	Bar, caffè, pasticceria	1,511	8,226	9,737
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,053	5,749	6,802
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,996	3,195	4,191
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,735	14,900	17,635
28	Ipermercati di generi misti	1,045	3,251	4,296
29	Banchi di mercato generi alimentari	1,335	7,278	8,613
30	Discoteche, night-club	0,729	2,171	2,900
31	Bed and Breakfast	0,496	1,268	1,764

ALLEGATO 2)



Comune di

**LAZZATE**

(provincia di Monza e Brianza)

**DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE  
TARI 2023**

<b>COMUNE DI LAZZATE - PARAMETRI DI SUDDIVISIONE PF TARI 2023</b>					
<b>[/anno]</b>	<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>Totale</b>	<b>RIPARTO SU UD</b>	<b>RIPARTO SU UND</b>
Quota Fissa	406.776	46.934	453.710	89,66%	10,34%
Quota Variabile	205.963	212.616	418.579	49,21%	50,79%
<b>Totale Costi 2023</b>	<b>612.739</b>	<b>259.550</b>	<b>872.288</b>	<b>71,58%</b>	<b>28,42%</b>

**COMUNE DI LAZZATE - TARI 2023 - TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

calcolate in conformità ai criteri del DPR 27 aprile 1999 n. 158 e s.m.i.														
BASE DATI				CALCOLO QUOTA FISSA				CALCOLO QUOTA VARIABILE				TOTALE		
Numero Componenti	Utenze censite [n]	Superfici [m <sup>2</sup> ]	Superfici equivalenti [m <sup>2</sup> ]	ka	Sup*ka	Tariffa UD Quota Fissa [€/m <sup>2</sup> ]	Gettito atteso Quota Fissa [€]	kb	Utenze equivalenti [n]	N(n)*kb	Tariffa UD Quota Variabile [€/utenza]	Gettito atteso Quota Variabile [€]	Gettito atteso TARI Utenze Domestiche [€]	%
1 componente	1.094	129.375	91.424	0,80	73.139	0,764	69.848	0,80	765	612	28.552	21.842	91.690	15%
2 componenti	1.034	140.491	140.462	0,94	132.034	0,898	126.135	1,60	1.001	1.602	57.104	57.161	183.296	30%
3 componenti	746	107.943	107.912	1,05	113.308	1,003	108.236	2,05	720	1.476	73.164	52.678	160.914	26%
4 componenti	529	74.437	74.339	1,14	84.746	1,089	80.955	2,60	520	1.352	92.794	48.253	129.208	21%
5 componenti	93	14.608	14.608	1,23	17.967	1,175	17.164	3,25	91	296	115.992	10.555	27.719	5%
>5 componenti	23	2.920	2.843	1,30	3.696	1,241	3.528	3,75	109	409	133.837	14.588	18.116	3%
Unità a disposizione (non residenti)	34	1.561	1.327	0,80	1.062	0,764	1.014	0,80	31	25	28.552	885	1.895	0%
<b>Totale</b>	<b>3.553</b>	<b>471.335</b>	<b>432.914</b>		<b>425.952</b>		<b>406.879</b>		<b>3.237</b>	<b>5.771</b>		<b>205.963</b>	<b>612.842</b>	<b>100%</b>

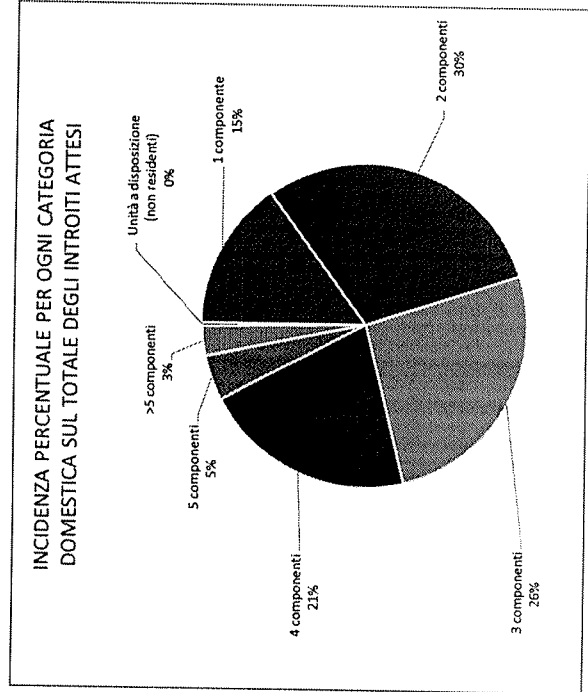
I valori esposti figurano al netto del TEFA

Superfici equivalenti: superfici totali, iscritte in banca dati TARI, diminuite dell'incidenza di eventuali riduzioni applicate alla quota fissa

Utenze equivalenti: numero totale di utenze, iscritte in banca dati TARI, diminuite dell'incidenza di eventuali riduzioni applicate alla quota variabile

Sup\*ka = superfici equivalenti \* ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della redistribuzione delle superfici in funzione del numero di componenti)

N(n)\*kb = utenze equivalenti \* kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenze domestiche in funzione del numero di componenti)



Sup. [mq]	TARIFE 2023 UTENZE DOMESTICHE [€/anno] e variazione % rispetto a 2022 (le tariffe calcolate includono il TEFA 5% e non considerano eventuali riduzioni)											
	1. Comp.		2. Comp.		3. Comp.		4. Comp.		5. Comp.		>5. Comp.	
50	70,00	+ 1,4%	107,00	+ 0,9%	129,00	+ 0,8%	155,00	+ 1,3%	183,00	+ 0,5%	206,00	+ 1,0%
55	74,00	+ 1,4%	112,00	+ 0,9%	135,00	+ 1,5%	160,00	+ 0,6%	190,00	+ 1,1%	212,00	+ 1,0%
60	78,00	+ 1,3%	117,00	+ 1,7%	140,00	+ 0,7%	166,00	+ 1,2%	196,00	+ 1,0%	219,00	+ 1,4%
65	82,00	+ 1,2%	121,00	+ 0,8%	145,00	+ 0,7%	172,00	+ 1,2%	202,00	+ 1,0%	225,00	+ 0,9%
70	86,00	+ 1,2%	126,00	+ 0,8%	151,00	+ 1,3%	177,00	+ 0,6%	208,00	+ 1,0%	232,00	+ 1,3%
75	90,00	+ 1,1%	131,00	+ 1,6%	156,00	+ 1,3%	183,00	+ 1,1%	214,00	+ 0,9%	238,00	+ 0,8%
80	94,00	+ 1,1%	135,00	+ 0,7%	161,00	+ 1,3%	189,00	+ 1,1%	220,00	+ 0,9%	245,00	+ 1,2%
85	98,00	+ 1,0%	140,00	+ 0,7%	166,00	+ 0,6%	195,00	+ 1,0%	227,00	+ 1,3%	251,00	+ 0,8%
90	102,00	+ 1,0%	145,00	+ 1,4%	172,00	+ 1,2%	200,00	+ 1,0%	233,00	+ 1,3%	258,00	+ 1,2%
95	106,00	+ 1,0%	150,00	+ 1,4%	177,00	+ 1,1%	206,00	+ 1,0%	239,00	+ 1,3%	264,00	+ 0,8%
100	110,00	+ 0,9%	154,00	+ 0,7%	182,00	+ 1,1%	212,00	+ 1,0%	245,00	+ 0,8%	271,00	+ 1,1%
105	114,00	+ 0,9%	159,00	+ 1,3%	187,00	+ 1,1%	217,00	+ 0,9%	251,00	+ 0,8%	277,00	+ 1,1%
110	118,00	+ 0,9%	164,00	+ 1,2%	193,00	+ 1,0%	223,00	+ 0,9%	258,00	+ 1,2%	284,00	+ 1,1%
115	122,00	+ 0,8%	168,00	+ 0,6%	198,00	+ 1,0%	229,00	+ 1,3%	264,00	+ 1,1%	290,00	+ 1,0%
120	126,00	+ 0,8%	173,00	+ 1,2%	203,00	+ 1,0%	235,00	+ 1,3%	270,00	+ 1,1%	297,00	+ 1,0%
125	130,00	+ 0,8%	178,00	+ 1,1%	208,00	+ 1,0%	240,00	+ 0,8%	276,00	+ 1,1%	303,00	+ 1,0%
130	134,00	+ 0,8%	183,00	+ 1,1%	214,00	+ 1,4%	246,00	+ 1,2%	282,00	+ 1,1%	310,00	+ 1,0%
135	138,00	+ 0,7%	187,00	+ 1,1%	219,00	+ 0,9%	252,00	+ 1,2%	288,00	+ 1,1%	316,00	+ 1,0%
140	142,00	+ 0,7%	192,00	+ 1,1%	224,00	+ 0,9%	258,00	+ 1,2%	295,00	+ 1,4%	323,00	+ 0,9%
145	146,00	+ 0,7%	197,00	+ 1,0%	230,00	+ 1,3%	263,00	+ 1,2%	301,00	+ 1,3%	329,00	+ 0,9%
150	150,00	+ 0,7%	201,00	+ 1,0%	235,00	+ 1,3%	269,00	+ 1,1%	307,00	+ 1,0%	336,00	+ 0,9%
155	154,00	+ 0,7%	206,00	+ 1,0%	240,00	+ 1,3%	275,00	+ 1,1%	313,00	+ 1,0%	343,00	+ 1,2%
160	158,00	+ 0,6%	211,00	+ 1,0%	245,00	+ 0,8%	280,00	+ 1,1%	319,00	+ 0,9%	349,00	+ 1,2%
165	162,00	+ 0,6%	216,00	+ 1,4%	251,00	+ 1,2%	286,00	+ 1,1%	325,00	+ 0,9%	356,00	+ 1,1%
170	166,00	+ 0,6%	220,00	+ 0,9%	256,00	+ 1,2%	292,00	+ 1,0%	332,00	+ 1,2%	362,00	+ 1,1%
175	170,00	+ 0,6%	225,00	+ 0,9%	261,00	+ 1,2%	298,00	+ 1,4%	338,00	+ 1,2%	369,00	+ 1,1%
180	174,00	+ 0,6%	230,00	+ 1,3%	266,00	+ 0,8%	303,00	+ 1,0%	344,00	+ 1,2%	375,00	+ 1,1%
185	178,00	+ 0,6%	234,00	+ 0,9%	272,00	+ 1,1%	309,00	+ 1,0%	350,00	+ 1,2%	382,00	+ 1,1%
190	182,00	+ 1,1%	239,00	+ 0,8%	277,00	+ 1,1%	315,00	+ 1,3%	356,00	+ 1,1%	388,00	+ 1,0%
195	186,00	+ 1,1%	244,00	+ 1,2%	282,00	+ 1,1%	320,00	+ 0,9%	362,00	+ 1,1%	395,00	+ 1,0%
200	190,00	+ 1,1%	249,00	+ 1,2%	287,00	+ 1,1%	326,00	+ 0,9%	369,00	+ 1,1%	401,00	+ 1,0%

I valori riportati indicano la TARI applicata per l'anno 2023 e la variazione % rispetto alla TARI 2022, esemplificata per categorie notevoli di superficie e numero di componenti di utenze domestiche.

Le tariffe calcolate includono il TEFA (5%) e non considerano eventuali riduzioni.

**COMUNE DI LAZZATE - TARI 2023 - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - QUOTA FISSA**

calcolate in conformità ai criteri del DPR 27 aprile 1999 n. 158 e s.m.i.

**BASE DATI**

Cod.	Tipo Attività	Utenze censite [n]	Superfici [m <sup>2</sup> ]	Sup. equiv. Quota Fissa [m <sup>2</sup> ]	kc [-]	Sup*kc	Tariffa UND Quota Fissa [€/m <sup>2</sup> ]	Gettito atteso Quota Fissa [€]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	36	4.531	4.531	0,67	3.036	0,256	1.160
2	Cinematografi e teatri				0,43		0,164	
3	Autonimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	49	41.186	41.186	0,60	24.712	0,229	9.432
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	2.518	2.518	0,88	2.216	0,336	846
5	Stabilimenti balneari				0,64		0,244	
6	Esposizioni, autosaloni				0,51		0,195	
7	Alberghi con ristorante				1,64		0,626	
8	Alberghi senza ristorante				1,08		0,412	
9	Casa di cura e riposo	1	2.719	2.719	1,25	3.399	0,477	1.297
10	Ospedali				1,29		0,492	
11	Uffici, agenzie	84	9.232	9.232	1,52	14.033	0,580	5.355
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	15	910	910	0,61	555	0,233	212
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	44	9.389	9.389	1,41	13.239	0,538	5.051
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	4	415	402	1,80	724	0,687	276
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	12	910	910	0,83	755	0,317	288
16	Banchi di mercato beni durevoli	3	131	131	1,78	233	0,679	89
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	32	1.076	1.076	1,48	1.592	0,565	608
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	76	10.441	10.441	1,03	10.754	0,393	4.103
19	Carnozzeria, autofficina, elettrauto	23	2.430	2.430	1,41	3.426	0,538	1.307
20	Attività industriali con capannoni di produzione				0,92		0,351	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	153	24.624	24.624	1,09	26.840	0,416	10.244
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9	477	477	5,57	2.657	2,125	1.014
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	103	103	4,85	500	1,850	191
24	Bar, caffè, pasticceria	24	1.367	1.367	3,96	5.413	1,511	2.066
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19	1.244	1.205	2,76	3.325	1,053	1.268
26	Plurificenze alimentari e/o miste				2,61		0,996	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	16	782	782	7,17	5.607	2,735	2.139
28	Ipermercati di generi misti				2,74		1,045	
29	Banchi di mercato genere alimentari				3,50		1,335	
30	Discoteche, night-club				1,91		0,729	
31	Bed and Breakfast	1	22	22	1,30	29	0,496	11
		<b>606</b>	<b>114.521</b>	<b>114.455</b>		<b>123.044</b>		<b>46.956</b>

I valori esposti figurano al netto del TEFA

Sup. equiv. Quota Fissa: superfici totali, iscritte in banca dati TARI, diminuite dell'incidenza di eventuali riduzioni applicate alla quota fissa

Sup \* kc = Superficie soggetta \* kc (coefficiente potenziale di produzione)



**COMUNE DI LAZZATE - TARI 2023 - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - QUOTA VARIABILE**

calcolate in conformità ai criteri del DPR 27 aprile 1999 n. 158 e s.m.i.

BASE DATI		CALCOLO QUOTA VARIABILE						
Cod.	Tipo Attività	Utenze censite [n]	Superfici [m <sup>2</sup> ]	Sup. equiv. Quota Variabile [m <sup>2</sup> ]	Kd [kg/(m <sup>2</sup> *a)]	Kg Rifiuti Prodotti	Tariffa Quota Variabile [€/m <sup>2</sup> ]	Gettito atteso Quota Variabile [€]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	36	4.531	4.531	5,50	24.921	1.395	6.321
2	Cinematografi e teatri				3,50		0,888	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	49	41.200	12.894	4,90	63.182	1,243	16.028
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	2.518	2.518	7,21	18.155	1,828	4.603
5	Stabilimenti balneari				5,22		1,324	
6	Esposizioni, autosaloni				4,22		1,070	
7	Alberghi con ristorante				13,45		3,411	
8	Alberghi senza ristorante				8,88		2,252	
9	Casa di cura e riposo	1	2.719	2.719	10,22	27.788	2,592	7.048
10	Ospedali				10,55		2,675	
11	Uffici, agenzie	84	9.232	7.941	12,45	98.866	3,157	25.070
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	15	910	1.269	5,03	6.383	1,276	1.619
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	44	9.389	9.389	11,55	108.443	2,929	27.500
14	edicola, farmacia, tabaccai, plurificenze	4	415	402	14,78	5.942	3,748	1.507
15	Negozi particolari quali fiatella, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	12	910	910	6,81	6.197	1,727	1.572
16	Banchi di mercato beni durevoli	3	131	131	14,58	1.910	3,697	484
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	32	1.076	1.076	12,12	13.041	3,073	3.307
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	76	10.441	10.441	8,48	88.540	2,150	22.448
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	23	2.430	2.430	11,55	28.067	2,929	7.117
20	Attività industriali con capannoni di produzione				7,53		1,909	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	153	24.624	22.830	8,91	203.415	2,259	51.573
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9	477	477	45,67	21.785	11,581	5.524
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	103	103	39,78	4.097	10,087	1.039
24	Bar, caffè, pasticceria	24	1.367	1.367	32,44	44.345	8,226	11.245
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19	1.244	1.205	22,67	27.317	5,749	6.928
26	Plurificenze alimentari e/o miste				12,60		3,195	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	16	782	782	58,76	45.950	14,900	11.652
28	Ipermercati di generi misti				12,82		3,251	
29	Banchi di mercato genere alimentari				28,70		7,278	
30	Discoteche, night-club				8,56		2,171	
31	Bed and Breakfast	1	22	22	5,00	110	1,268	28
		<b>606</b>	<b>114.521</b>	<b>83.437</b>		<b>838.453</b>		<b>212.611</b>

I valori esposti figurano al netto del TEFA

Sup. equiv. Quota Variabile: superfici totali, iscritte in banca dati TARI, diminuite dell'incidenza di eventuali riduzioni applicate alla quota variabile

Kg Rifiuti Prodotti: Superfici equivalenti \* kd (coefficiente di produzione in kg/mq anno)

**COMUNE DI LAZZATE - TARI 2023 - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

calcolate in conformità ai criteri del DPR 27 aprile 1999 n. 158 e s.m.i.

Cod.	Tipo Attività	Utenze censite [n]	Superfici [m <sup>2</sup> ]	Sup. equiv. Quota Fissa [m <sup>2</sup> ]	Sup. equiv. Quota Variabile [m <sup>2</sup> ]	Kc	Tariffa Quota Fissa [€/m <sup>2</sup> ]	Kd	Tariffa Quota Variabile [€/m <sup>2</sup> ]	Tariffa UND TOTALE [€/m <sup>2</sup> ]	Gettito atteso TARI UND [€]	%
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	36	4.531	4.531		0,67	0,256	5,50	1,395	1,651	7.481	3%
2	Cinematografi e teatri					0,43	0,164	3,50	0,888	1,052		
3	Autorimesse e megazzini senza alcuna vendita diretta	49	41.200	41.186	12.894	0,60	0,229	4,90	1,243	1,472	25.459	10%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	2.518	2.518	2.518	0,88	0,336	7,21	1,828	2,164	5.449	2%
5	Stabilimenti balneari					0,64	0,244	5,22	1,324	1,568		
6	Esposizioni, autosaloni					0,51	0,195	4,22	1,070	1,265		
7	Alberghi con ristorante					1,64	0,626	13,45	3,411	4,037		
8	Alberghi senza ristorante					1,08	0,412	8,88	2,252	2,664		
9	Case di cura e riposo	1	2.719	2.719	2.719	1,25	0,477	10,22	2,592	3,069	8.345	3%
10	Ospedali					1,29	0,492	10,55	2,675	3,167		
11	Uffici, agenzie	84	9.232	9.232	7.941	1,52	0,580	12,45	3,157	3,737	30.424	12%
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	15	910	910	1.269	0,61	0,233	5,03	1,276	1,509	1.831	1%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	44	9.389	9.389	9.389	1,41	0,538	11,55	2,929	3,467	32.552	13%
14	edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	4	415	402	402	1,80	0,687	14,78	3,748	4,435	1.783	1%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	12	910	910	910	0,83	0,317	6,81	1,727	2,044	1.860	1%
16	Banchi di mercato beni durevoli	3	131	131	131	1,78	0,679	14,58	3,697	4,376	573	0%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	32	1.076	1.076	1.076	1,48	0,565	12,12	3,073	3,638	3.914	2%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	76	10.441	10.441	10.441	1,03	0,393	8,48	2,150	2,543	26.551	10%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	23	2.430	2.430	2.430	1,41	0,538	11,55	2,929	3,467	8.425	3%
20	Attività industriali con capannoni di produzione					0,92	0,351	7,53	1,909	2,260		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	153	24.624	24.624	22.830	1,09	0,416	8,91	2,259	2,675	61.817	24%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9	477	477	477	5,57	2,125	45,67	11,581	13,706	6.538	3%
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	103	103	103	4,85	1,850	39,78	10,087	11,937	1.230	0%
24	Bar, caffè, pasticceria	24	1.367	1.367	1.367	3,96	1,511	32,44	8,226	9,737	13.310	5%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19	1.244	1.205	1.205	2,76	1,053	22,67	5,749	6,802	8.196	3%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste					2,61	0,996	12,60	3,195	4,191		
27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	16	782	782	782	7,17	2,735	58,76	14,900	17,635	13.791	5%
28	Ipermercati di generi misti					2,74	1,045	12,82	3,251	4,296		
29	Banchi di mercato genere alimentari					3,50	1,335	28,70	7,278	8,613		
30	Discoteche, night-club					1,91	0,729	8,56	2,171	2,900		
31	Bed and Breakfast	1	22	22	22	1,30	0,496	5,00	1,268	1,764	39	0%
		<b>606</b>	<b>114.521</b>	<b>114.455</b>	<b>83.437</b>						<b>259.567</b>	<b>100%</b>

I valori esposti figurano al netto del TEFA

Cod.	TARIFE 2023 UTENZE NON DOMESTICHE [€/m <sup>2</sup> ] e variazione % rispetto a 2022 (le tariffe calcolate includono il TEFA 5% e non considerano eventuali riduzioni)	utenze n.	TARIFE 2023 [€/m <sup>2</sup> ]	Differenza % vs 2021
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	36	1,734	+ 1,2%
2	Cinematografi e teatri	0	1,105	+ 1,2%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	49	1,546	+ 1,1%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	2,272	+ 1,1%
5	Stabilimenti balneari	0	1,646	+ 1,2%
6	Esposizioni, autosaloni	0	1,328	+ 1,1%
7	Alberghi con ristorante	0	4,239	+ 1,1%
8	Alberghi senza ristorante	0	2,797	+ 1,1%
9	Casa di cura e riposo	1	3,222	+ 1,1%
10	Ospedali	0	3,325	+ 1,1%
11	Uffici, agenzie	84	3,924	+ 1,1%
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	15	1,584	+ 1,1%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	44	3,640	+ 1,1%
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	4,657	+ 1,1%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	12	2,146	+ 1,1%
16	Banchi di mercato beni durevoli	3	4,595	+ 1,1%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	32	3,820	+ 1,1%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	76	2,670	+ 1,1%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	23	3,640	+ 1,1%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0	2,373	+ 1,1%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	153	2,809	+ 1,1%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9	14,391	+ 1,1%
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	12,534	+ 1,1%
24	Bar, caffè, pasticceria	24	10,224	+ 1,1%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19	7,142	+ 1,1%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	4,401	+ 1,3%
27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	16	18,517	+ 1,1%
28	Ipermercati di generi misti	0	4,511	+ 1,3%
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	9,044	+ 1,1%
30	Discoteche, night-club	0	3,045	+ 1,3%
31	Bed and Breakfast	1	1,852	+ 1,4%

Le tariffe calcolate includono il TEFA (5%) e non considerano eventuali riduzioni